

2

26/8/2010 R. 18,50

Selvazzano Dentro, 24 agosto 2010

INTERROGAZIONE URGENTE

Oggetto: Spostamento Centro d'Infanzia Spes da via Don Bosco a via Friuli – Viale della Repubblica.

Egr. Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Comune di Selvazzano Dentro

Egr. Sig. Sindaco
Comune di Selvazzano Dentro

Egr. Sig. Assessore Bruno Saponaro
Comune di Selvazzano Dentro

Abbiamo appreso dall'assemblea pubblica dello scorso 18 giugno che l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di spostare il Centro per l'Infanzia, da realizzarsi a cura della SPES di Padova, da via Don Bosco, spazio attiguo alla scuola Bertolin, allo spazio verde di Via Friuli – Viale della Repubblica.

Questa scelta politica, che non condividiamo, ha creato la nascita di un Comitato spontaneo che ha cercato un dialogo e un confronto con questa Giunta per capire le ragioni di tale decisione e per verificare la possibilità di rivedere questo orientamento dell'Amministrazione Soranzo.

La Giunta ha motivato tale scelta in modo pretestuoso in quanto la giustificazione di un contenimento di spesa di €. 1.350.000,00 per la realizzazione dei parcheggi relativi al centro d'infanzia non corrisponde alla realtà. La verità, che non è stata detta, riguarda proprio lo studio di fattibilità dei parcheggi per l'area complessiva di via Don Bosco – Viale della Repubblica, che risolverebbe le esigenze di parcheggio non solo del centro per l'Infanzia, ma di tutta l'area, comprese le necessità odierne e degli impianti sportivi di futura costruzione.

L'Amministrazione ha dimostrato una totale chiusura in merito alla possibilità di rivedere le proprie posizioni, confermando più volte sulla stampa la fermezza nella propria scelta.

Si chiede:

1. di conoscere se vi sono agli atti dell'amministrazione comunale progetti, studi di massima, o altri elaborati tecnici, che illustrino le nuove volontà del Comune di Selvazzano Dentro;
2. di sapere come si affronteranno i doppi costi di progettazione preliminare, che pur essendo formalmente a carico della SPES di Padova, si suppone debbano essere in qualche modo ritorsate dal Comune di Selvazzano Dentro che ha imposto i doppi costi di progettazione;
3. di conoscere la tempistica e le modalità per l'attuazione di questi nuovi accordi con la SPES di Padova e quando il Consiglio Comunale di Selvazzano Dentro sarà chiamato a pronunciarsi in merito.

Si chiede, altresì, che venga fornita risposta scritta.

Il Consigliere comunale
Paolo Fortin

Bertus.





CITTA' DI SELVAZZANO DENTRO
Provincia di Padova

SEDE: P.ZZA GUIDO PUCHETTI, 1 TEL.: 049/8733999 – FAX: 049/8733950
 C.F.: 80010110288 - P. IVA 01886500287 E-MAIL: llpp@comune.selvazzano-dentro.pd.it
SETTORE URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – LL.PP.

Comune di Selvazzano Dentro
POSTA IN PARTENZA
10 SET. 2010
Cod. IUR Prot. 31343

Ai Consiglieri

Signor Paolo Bertasi

Signor Paolo Fortin

OGGETTO: Risposta scritta dai Consiglieri Comunali Paolo Bertasi e Paolo Fortin all'interrogazione presentata nel C.C. del 26.08.2010

L'attuale Amministrazione Comunale ha ritenuto di scegliere una diversa area sulla quale prevedere l'edificabilità del nuovo Centro d'Infanzia sia accogliendo il suggerimento della Commissione Edilizia che, nell'esaminare il progetto in data 16.02.2009, suggeriva l'opportunità di individuare "un'area più idonea" sia per non precludere, in un futuro, l'ampliamento delle due strutture: il neo Centro d'Infanzia e la scuola elementare "Don. A. Bertolin".

Si sottolinea come gli stessi progettisti della SPES abbiano riconosciuto che l'allocatione di due strutture nell'area inizialmente scelta avrebbe impedito un loro futuro ampliamento, ipotesi che è stata tenuta nella dovuta considerazione.

La scelta su cui realizzare la nuova struttura è pertanto ricaduta sull'area di proprietà comunale sita tra via Rovereto – viale della Repubblica.

Per la realizzazione della struttura su quest'area non sarà necessario, come deliberato in precedenza con atto consiliare n. 14 del 09.03.2009, la deroga delle distanze dalle strade e dai confini in quanto il progetto ben si inserisce nel rispetto delle norme di PRG.

Sul c.d. "modo pretestuoso" utilizzato, secondo i vostri intendimenti, dall'attuale amministrazione per giustificare il contenimento della spesa si precisa che la precedente amministrazione con delibera di Giunta n. 33 del 04.03.2009, approvava in sola linea tecnica uno studio di fattibilità, relativo alla sistemazione delle aree a parcheggio a servizio dei plessi scolastici "D. A. Bertolin" e del futuro Centro Infanzia SPES, redatto dal Settore LL. PP. - Viabilità-Patrimonio - Manutenzione – Unità Lavori Pubblici, con un quadro economico di stima pari ad € 1.350.000,00.

Tale studio sarebbe stato comunque irrealizzabile sia per l'impossibilità di reperire i relativi fondi sia per le limitazioni di spesa legate al rispetto del patto di stabilità. Inoltre ricadendo tali aree all'interno di un piano particolareggiato esecutivo sarebbe stato necessario, prima dell'attuazione di tale previsioni, una variante allo strumento attuativo oltre ad una variazione di PRG per l'identificazione delle aree a verde e dell'ipotesi di ampliamento della scuola Bertolin.

Appare ovvio che davanti a tale scenario questa Amministrazione ha ritenuto opportuno muoversi nella scelta di una nuova area comunale, per non perdere altro tempo prezioso e soprattutto per rinnovare alla SPES l'opportunità di investire i 2.500.000,00 euro del Centro per l'Infanzia sul nostro territorio e non altrove, realizzando così un necessario servizio alla cittadinanza.

In merito alle richieste effettuate si chiarisce quanto segue:

- con nota protocollo n. 28061 del 11 agosto 2010 (pratica posizione edilizia n. 329/2010) la SPES ha presentato copia del progetto preliminare relativo al "Centro per l'Infanzia" nell'area pubblica localizzata tra le vie Rovereto e Friuli ed il Viale della Repubblica; con nota protocollo n. 30668 del 6 settembre 2010 la SPES ha comunicato che il proprio Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 agosto 2010 aveva provveduto alla approvazione del progetto;
- i costi per la doppia progettazione "preliminare" saranno sostenuti dalla SPES che non chiederà alcun ristoro all'Amministrazione Comunale ritenendosi sufficientemente ristorata nel ricevere un'area urbanisticamente meglio inserita e potendo nel contempo sviluppare un progetto di maggiore pregio;
- in occasione della prossima seduta di Consiglio Comunale, fissata presuntivamente per il 27 settembre, è prevista la presentazione del progetto finalizzata a rendere "coerente" la destinazione urbanistica dell'area; successivamente si provvederà alla modifica dell'Accordo di Programma precedentemente sottoscritto che, è bene precisarlo, non era coerente nemmeno con il progetto approvato dalla precedente amministrazione.

Cordiali saluti.



L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Dott. Bruno Saponaro

A handwritten signature in red ink, appearing to read "Bruno Saponaro", written over the printed name.